

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DELLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA ANNO 2016-2017

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DELLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA ANNO 2016-2017	1
1. PREMESSA.....	1
2. AZIONI SPECIFICHE E OUTPUT RAGGIUNTO	2
2.1 LA RICERCA	2
2.2 IL PROGRAMMA DI DOTTORATO	3
2.3 MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE DI IMT	4
2.4 IL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO.....	6
2.5 ASSEGNAZIONE POSIZIONI ORGANIZZATIVE.....	8
2.6 TRATTAMENTO ACCESSORIO	10
2.7 LA COMPOSIZIONE DELLA FACULTY	11
2.8 ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE.....	12
2.9 SPAZI.....	13
2.10 COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI E RELAZIONI INTERNAZIONALI.....	13
2.11 PROGRAMMA INPS VALORE PA.....	14
2.12 RAPPORTI CON LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA	15
2.13 LA BIBLIOTECA DI IMT	16
2.14 SERVIZI INFORMATICI.....	19
2.15 EVENTI	20
2.16 GESTIONE DEGLI ACQUISTI.....	21
2.17 PROGETTI DI RICERCA	21
2.18 PROGETTO GOOD PRACTICE	23
2.19 IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO NEI CONTESTI NAZIONALI.....	23
3. ANALISI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI 2016.....	24
3.1 ANALISI OBIETTIVI 2016.....	24
3.2 CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO DEI LEGAMI CON AZIENDE E ISTITUZIONI DEL TERRITORIO LUCCHESE, OLTRE CHE CON LE SCUOLE A ORDINAMENTO SPECIALE ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE FORMATIVE PRESSO LA SCUOLA E MAGGIORE CURA DELL'ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE DA PARTE DEI DOCENTI.....	30
3.3. PREDISPOSIZIONE DEGLI INDICATORI E DEI QUESTIONARI PER COMUNICARE AGLI STAKEHOLDER INTERNI ED ESTERNI LA PERFORMANCE DELL'ORGANIZZAZIONE RISPETTO ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE SPINGENDO QUINDI VERSO UNA MAGGIORE VISIBILITÀ INTERNA ED ESTERNA DELLE INFORMAZIONI E QUINDI A UNA MAGGIORE RESPONSABILIZZAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI.....	31
3.4 PREDISPOSIZIONE DI UNO STUDIO ATTRAVERSO UN SET DI INDICATORI AI FINI DEL MONITORAGGIO E DELLA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PER L'ANALISI DI EFFICIENZA PER AREE DI RISULTATO SVILUPPO.....	31

1. PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di esporre in maniera organica le attività svolte e i risultati raggiunti nel

corso dell'anno 2016 dalla Direzione Amministrativa della Scuola IMT Alti Studi Lucca.

Tenuto conto della recente decisione del dott. Vincenzo Tedesco di cessare dalla funzione di Direttore Amministrativo della Scuola IMT, con decorrenza dal 08 aprile 2017, il periodo specifico di riferimento del presente rendiconto decorre dal 1 gennaio 2016 al 7 aprile 2017.

La relazione, dopo una breve introduzione sulla situazione generale, sia amministrativa che gestionale nell'ambito della didattica e della ricerca, affronta le azioni specifiche svolte nel corso del periodo e l'output raggiunto. Nella terza parte analizza gli obiettivi assegnati per l'anno 2016 e il raggiungimento degli stessi evidenziando le attività e i progetti posti in essere nei primi mesi del 2017.

Per realizzare l'obiettivo di "ottimizzare la produttività del lavoro pubblico e l'efficienza e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni", il D.lgs. 150/2009 e i successivi interventi normativi modificano profondamente la disciplina della dirigenza pubblica.

Si tratta di un ulteriore passo in avanti nel processo di miglioramento della produttività degli uffici pubblici attraverso una responsabilizzazione del dirigente. Il decreto attuativo ridisegna, infatti, funzioni, responsabilità e poteri del dirigente della pubblica amministrazione per realizzare i due obiettivi espressamente dichiarati dall'articolo 37: "il conseguimento di una migliore organizzazione del lavoro e la garanzia di un progressivo miglioramento della qualità delle prestazioni erogate al pubblico, utilizzando anche i criteri di gestione e di valutazione del settore privato, al fine di realizzare adeguati livelli di produttività del lavoro pubblico, di favorire il riconoscimento di meriti e demeriti, e di rafforzare il principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo e controllo spettanti agli organi di governo e le funzioni di gestione amministrativa spettanti alla dirigenza".

In particolare, con riferimento alle figure di vertice gestionale dell'amministrazione universitaria, la legge 240/2010 (art.1 lett.o) attribuisce al Direttore Generale (che nella Scuola IMT Alti Studi coincide con il Direttore Amministrativo) sulla base degli indirizzi forniti dal consiglio di amministrazione, compiti inerenti la gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo della Scuola nonché dei compiti, in quanto compatibili, di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Ai sensi di quanto previsto nel sistema di valutazione della Scuola IMT, la valutazione del Direttore Amministrativo è effettuata dal Consiglio Direttivo su proposta del Nucleo di Valutazione e dovrà tenere conto del raggiungimento degli obiettivi per una percentuale non inferiore al 90% e per il restante 10% sui comportamenti organizzativi.

2. AZIONI SPECIFICHE E OUTPUT RAGGIUNTO

2.1 LA RICERCA

La Scuola IMT è focalizzata sull'**analisi e gestione dei sistemi economici, sociali, tecnologici e**

culturali.

I docenti e i ricercatori della Scuola svolgono attività di ricerca metodologica di alto livello scientifico per *generare* conoscenza, per *applicare* la conoscenza alla risoluzione di problemi d'interesse economico, industriale, sociale e culturale attraverso la realizzazione di progetti, e per *trasmettere* la conoscenza attraverso l'attività didattica.

Un presupposto assolutamente necessario per raggiungere questo obiettivo è l'**eccellenza scientifica dei gruppi di ricerca e dei programmi formativi nelle rispettive discipline**. I gruppi di ricerca sono chiamati a mantenere una continua e alta visibilità a livello internazionale, non soltanto attraverso il volume complessivo dei ricercatori di qualità ma soprattutto per le punte di densità qualitativa dei singoli ricercatori.

Le attività di ricerca della Scuola sono incardinate su 10 unità di ricerca (*Research Unit, RU*), strutturate come piccole piramidi al cui vertice sta un ricercatore senior coadiuvato, da un numero ristretto di *assistant professor* e *post doctoral fellow* e la cui base è costituita da un piccolo gruppo di dottorandi.

In una ottica di semplificazione e di armonizzazione con i modelli organizzativi delle altre Scuole a Ordinamento speciale, nel corso dell'anno 2017 verrà portato avanti il progetto di riorganizzazione delle Aree di ricerca della Scuola, già iniziato nell'anno 2016, allo scopo anche di aumentare la visibilità della Scuola nel panorama internazionale

2.2 IL PROGRAMMA DI DOTTORATO

Coerentemente con le attività di ricerca della Scuola, il programma di dottorato è di natura interdisciplinare e integra competenze di economia, ingegneria, informatica, fisica, matematica applicata, statistica, storia e scienza dei beni culturali, per offrire un patrimonio di competenze unico e caratterizzante nell'ambito dell'analisi e della gestione della pluralità di sistemi.

Ciascun curriculum afferisce ad una o più delle tre aree in cui il dottorato si articola (economia/management/sistemi complessi, informatica/ingegneria dei sistemi, beni culturali), condivide diversi corsi di base con gli altri curricula e fornisce una specializzazione in una particolare disciplina su cui si innesterà la tesi di dottorato a conclusione del percorso di studio.

Il numero degli allievi iscritti è circa ad oggi pari a 138 unità.

La selezione dei candidati si svolge realizzando condizioni di apertura e competitività su scala internazionale. Si opera in un contesto di assoluta trasparenza attraverso una divulgazione estesa, termini di apertura lunghi del bando, modalità d'iscrizione semplificata online, possibilità di svolgere i colloqui di selezione anche da remoto, pubblicità degli atti. L'accesso al programma si determina su base meritocratica.

Il bando di indizione del concorso per l'ammissione al programma di dottorato della Scuola IMT per l'anno accademico 2016-2017 ha messo in atto alcune peculiarità innovative rispetto a quanto previsto negli anni precedenti e rispetto anche a quanto previsto dagli altri bandi a livello nazionale.

Al fine di uniformare i lavori delle Commissioni Istruttorie previste per ciascun Curriculum, il bando stabilisce a priori i criteri di valutazione delle candidature (percorso di studi, attitudine, attinenza etc....) e stabilisce le modalità di ripartizione del punteggio massimo previsto per la fase di preselezione (100 punti).

La graduatoria finale è stilata assegnando a ciascun candidato un punteggio massimo di 200 punti (100 per la valutazione dei titoli e 100 per il colloquio). I primi sei classificati per ciascun curriculum risultano automaticamente assegnatari di borsa di studio, le rimanenti 10 posizioni vengono assegnate in base alla graduatoria unica di tutti gli altri candidati idonei.

Tale modalità di gestione della graduatoria, in relazione alla quale sono state effettuate attente analisi di gestione dello scorrimento della graduatoria, è indice altresì di oggettività, omogeneità e imparzialità nella gestione delle selezioni e delle graduatorie e ha l'obiettivo di assegnare tutte le borse messe a bando.

In un contesto di eccellenza quale è IMT, tenuto conto anche delle risorse che la Fondazione Cassa di Risparmio mette a disposizione e della volontà di IMT di radicarsi nel territorio lucchese, sono previsti numerosi interventi di supporto al diritto allo studio:

- Almeno 34 borse per ogni ciclo di dottorato (anche finanziate da enti esterni). Per l'anno 2016 sono pervenute oltre 3.700 domande per l'ammissione al XXXII ciclo di dottorato.
- Contributi per soggiorni fuori sede per attività di formazione e/o ricerca.
- Contributi per spese di viaggio per soggiorni fuori sede per attività di formazione e/o ricerca.
- Possibilità di finanziamento di attività esterne di formazione e/o ricerca mediante la Research money dell'unità di ricerca di afferenza dell'allievo.
- Vitto: per tutti gli ammessi al programma.
- Alloggio: per tutti i borsisti in ordine di graduatoria secondo il criterio di residenza già adottato in precedenza.

2.3 MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE DI IMT

Già nel corso dell'anno **2015** sono stati approvati, mediante una direttiva specifica, i criteri di organizzazione delle strutture amministrative e tecniche della Scuola:

- tendenziale superamento della gerarchia e semplificazione delle catene di comando anche mediante dell'istituto della delega;

- unificazione, snellimento, semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse;
- congruenza dell'organizzazione amministrativa e tecnica con le finalità istituzionali;
- centralità dell'utenza interna ed esterna e monitoraggio della qualità dei servizi e della facilità di accesso agli stessi;
- promozione della collaborazione e cooperazione tra strutture organizzative anche favorendo la comunicazione interna e l'ampia circolazione delle informazioni a tutti i livelli;
- adozione del modello organizzativo per "prodotti/servizi" e descrizione dei processi e delle attività delle varie strutture;
- sviluppo e condivisione di soluzioni operative innovative che pongano in relazione stabile tutte le strutture della Scuola;
- chiarezza nella definizione delle strutture organizzative e dei relativi ambiti di competenza;
- chiarezza nella definizione delle posizioni organizzative e dei relativi ambiti di responsabilità;
- valorizzazione del personale tecnico-amministrativo mediante processi di formazione e crescita professionale, condivisione di esperienze e coinvolgimento nei processi di revisione organizzativa;
- rotazione nell'affidamento degli incarichi al personale tecnico-amministrativo qualora ritenuto opportuno e nei contesti in cui è attuabile anche sulla base di quanto contenuto nella legge 190/2012.

Le **strutture organizzative di IMT** sono distinte in:

- Strutture organizzative di primo livello: strutture di livello dirigenziale. In IMT la struttura organizzativa di primo livello è la Direzione Amministrativa.
- Strutture organizzative di secondo livello: strutture rette da personale di categoria EP.
- Strutture organizzative di terzo livello: strutture rette da personale di categoria D. Sono strutture organizzative di terzo livello gli uffici, le unità di staff e le Segreterie.

Il modello organizzativo di IMT si concreta nella struttura di I livello coincidente con la Direzione amministrativa.

La Direzione amministrativa per lo svolgimento delle varie attività si sviluppa in Uffici di Staff e in Uffici di Linea, oltre alla possibilità di assegnare Unità di Staff. Gli Uffici e le Unità non hanno strutture organizzative gerarchicamente sovraordinate poiché dipendono direttamente dal Direttore amministrativo che, sulla base degli atti di indirizzo generali, ne propone l'istituzione e le finalità e ne determina, con propri atti, gli ambiti di competenza e le funzioni, l'organizzazione interna e le posizioni organizzative.

Nel corso del **2016** si è visto stabilizzare l'assetto organizzativo dell'Amministrazione della Scuola IMT già messo in atto nell'anno 2015 con alcune piccole variazioni dovute a cessazioni di personale di ruolo e a tempo determinato e con la creazione della Unità in Staff al Direttore Amministrativo e Biblioteche con la funzione di assicurare al Direttore amministrativo il presidio e/o la gestione di problematiche istituzionali e di ordine generale non riconducibili alle materie specifiche di altre unità organizzative e di impatto trasversale a più unità organizzative di volta in volta individuate. Tutti i provvedimenti organizzativi sono pubblicati nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente nel sito web della Scuola.

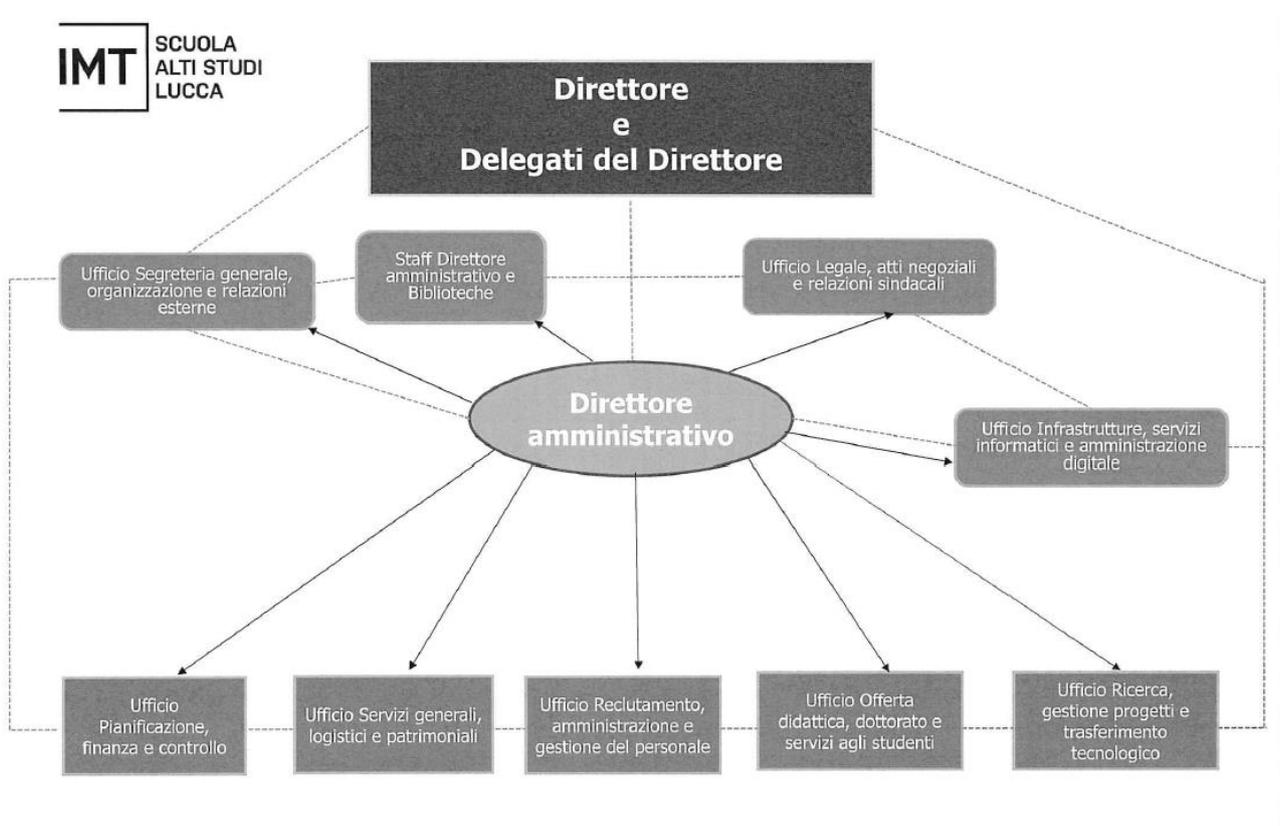


Fig. 1: Organigramma in vigore dal 20 maggio 2016

2.4 IL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

L'Amministrazione della Scuola IMT sta al momento attraversando una grave criticità dovuta alla riduzione (per cessazioni o per conclusione di contratti a tempo determinato non rinnovabili) del numero delle unità di personale.

Come si vede dalla tabella che segue il personale nel corso del 2016 è andato drasticamente diminuendo perseguendo tale tendenza anche nei primi mesi del 2017.

	2015	2016_01.01.16	2016_31.12.16	2017_01.04.17
Indeterminato	27	26	25	24
Determinato	6	8	5	3
TOTALE NELL'ANNO	33	34	30	27

L'elevata mole di adempimenti amministrativi e ministeriali che la Scuola si trova a dover affrontare, unitamente alle nuove attività in corso e previste per i prossimi mesi nell'ambito della comunicazione, ricerca, acquisti, procedure di gara, internazionalizzazione e reclutamenti, porta necessariamente a dover rafforzare l'organico di personale tecnico-amministrativo attuando le possibilità normative riconosciute anche ricorrendo al tempo determinato e alle sostituzioni delle aspettative o delle cessazioni derivanti da trasferimenti e mobilità. Unitamente quindi alle posizioni già previste con la programmazione precedente, sono state previste, al momento, nell'ambito del bilancio di previsione 2017 l'attivazione di una posizione C a tempo determinato e 1 posizione C a tempo indeterminato, fermo restando la dotazione organica complessiva approvata dal Consiglio Direttivo nella seduta del mese di dicembre 2015.

Si ricorda che in questo periodo sono aperte due selezioni per posizioni C a tempo determinato per le esigenze nell'ambito della gestione dei progetti di ricerca e dell'ufficio segreteria generale organizzazione e relazioni esterne; la conclusione delle procedure in oggetto è prevista per il mese di aprile-maggio 2017.

È stata inoltre aperta una selezione per una posizione di esperto per le attività di supporto alla gestione degli eventi e si rileva la necessità di bandire quanto prima una posizione stabile per le attività relative all'Ufficio Legale, nello specifico nell'ambito degli acquisti.

Per quanto riguarda il settore dell'Information Technology, tenuto conto della recente cessazione di una unità di personale a tempo determinato, si rileva l'urgenza del reclutamento di figure stabili per la copertura delle attività dell'Ufficio suddetto. Nel frattempo si sta portando avanti una procedura per esperto sistemista.

Nel corso dell'anno 2016 la direzione amministrativa ha effettuato una analisi delle entrate e delle uscite della Scuola IMT nel lungo periodo verificando ipotesi di sostenibilità in relazione allo sviluppo possibile in termini di personale docente e ricercatore e tecnico amministrativo. I criteri adottati sono prudenziali in linea con una gestione oculata del bilancio come anche evidenziato dal collegio dei revisori dei conti e dagli organi di governo, in particolare si è ipotizzato:

- nessuna variazione nell'ambito del FFO, considerano una probabile diminuzione della quota stabile (1%) a livello di sistema ma anche un probabile aumento delle entrate dovute alla programmazione triennale e a eventuali risultati della valutazione della ricerca,

- incremento delle assunzioni di personale tecnico amministrativo (nel quadro di tutte le altre assunzioni) che possano portare il numero delle unità in servizio a 37, come previsto dalla delibera del Consiglio Direttivo del dicembre 2015.

l'indicatore del rapporto delle spese di personale aumenta, da un 50.89% del 2016, fino a un massimo del **64.27% nell'anno 2021**, rispettando il limite massimo previsto dalla normativa vigente pari all'80%. Tutti i dati sono stati forniti agli organi di governo.

2.5 ASSEGNAZIONE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Le posizioni organizzative di IMT sono distinte in livelli diversi con riferimento alle competenze richieste e alla responsabilità e autonomia connesse ai compiti assegnati.

Tipologia di posizione organizzativa	Pesatura posizione organizzativa
<p><u>Posizioni organizzative di primo livello:</u> attribuibili a Dirigenti di ruolo di IMT o a personale con contratto di dirigente a tempo determinato. Ai dirigenti spettano le funzioni amministrative, gestionali e tecniche, di organizzazione delle risorse umane e strumentali e di controllo attribuendole alle strutture organizzative per lo svolgimento dei procedimenti ad essi assegnati dai regolamenti, rimanendo responsabili dei relativi risultati.</p>	<p>Non prevista nella Scuola e coincidente con il Direttore Amministrativo</p>
<p><u>Posizioni organizzative di secondo livello:</u> attribuibili a personale di categoria EP. Tale posizione è connessa al coordinamento e al controllo di attività che richiedono un elevato grado di autonomia e comportano un elevato grado di responsabilità relativo alla qualità ed economicità dei risultati ottenuti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I Fascia superiore o uguale alla soglia di 70 punti: 8700 euro annui lordo dipendente per 13 mensilità • II Fascia inferiore alla soglia di 70 punti ma superiore a 60 punti 6900 euro annui lordo dipendente per 13 mensilità • III Fascia inferiore a 60 Punti 5200 euro annui lordo dipendente per 13 mensilità
<p><u>Posizioni organizzative di terzo livello:</u> attribuibili a personale di categoria D. Al titolare di tale posizione è richiesta la piena conoscenza delle</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I Fascia: superiore o uguale alla soglia di 70 punti 3500 euro annui lordo dipendente per 13 mensilità

<p>attività attribuite, la capacità di organizzare soluzioni efficaci, tempestive e tecnicamente e gestionalmente corrette, garantendo l'integrazione tra procedure connesse anche se esterne alla propria posizione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • II Fascia inferiore alla soglia di 70 punti 2500 euro annui lordo dipendente per 13 mensilità
---	---

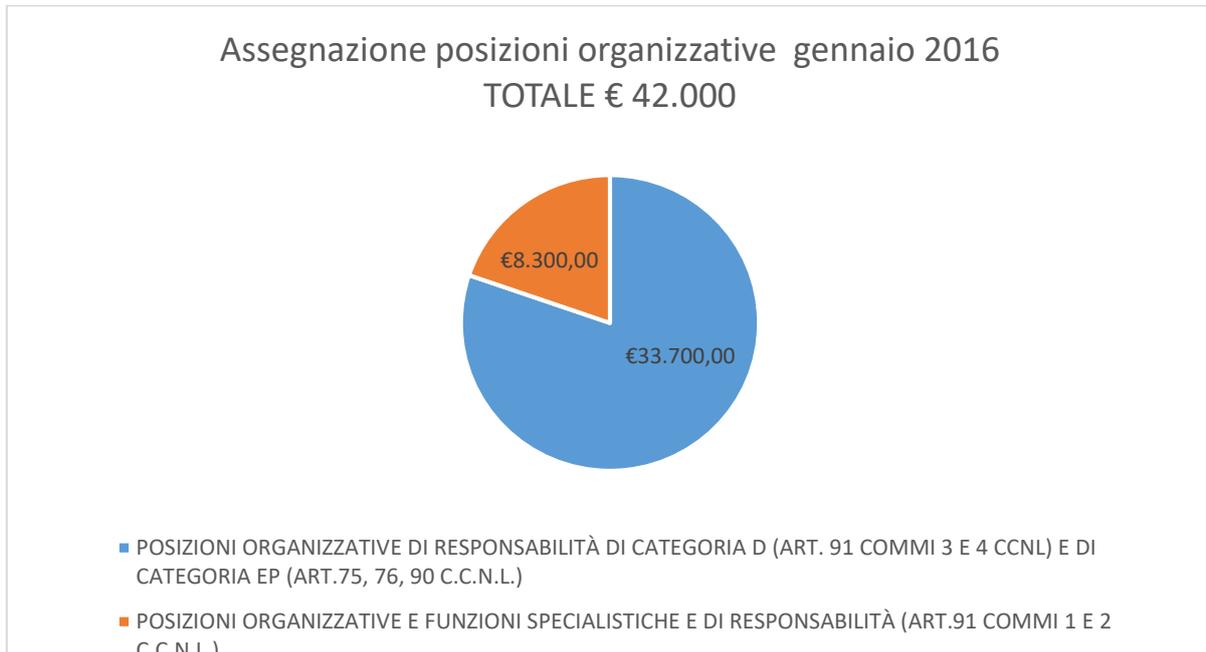
Le posizioni organizzative di categoria B, C e D sono state individuate, e quindi sono stati attribuiti i conseguenti incarichi, sulla base dei [criteri](#) sotto esposti:

- semplificazione delle procedure e ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse,
- centralità dell'utenza interna ed esterna,
- qualità dei servizi e facilità di accesso agli stessi,
- chiarezza nella definizione delle posizioni organizzative e dei relativi ambiti di responsabilità,
- valorizzazione del personale tecnico-amministrativo,
- rotazione nell'affidamento degli incarichi nei contesti in cui essa è attuabile,
- rispetto dei principi di trasparenza, equità e delle professionalità dei singoli,
- pari opportunità per il personale nell'accesso agli incarichi.

Posizioni organizzative attivabili – tipologie

- Referente con compiti di coordinamento di attività omogenee a condizione che le attività in questione non facciano capo ad un responsabile di categoria D con incarico ex art. 91 comma 3;
- referente con compiti di coordinamento di attività omogenee a condizione che, pur in presenza di un responsabile di categoria D ex art. 91 comma 3, il personale tecnico amministrativo addetto a tali attività sia numericamente uguale/maggiore di 2 dipendenti; nel computo delle persone non vi è da contare il funzionario di categoria D con incarico ex art. 91 comma 3;
- referente con compiti di coordinamento di attività omogenee trasversali ad una struttura o più strutture che non facciano capo ad un responsabile di categoria D con incarico ex art. 91 comma 3;
- referente con compiti di coordinamento di attività omogenee trasversali ad una struttura o più strutture (impiego in due o più uffici).

Le posizioni organizzative ad inizio 2016 sono state confermate nel numero rispetto a quelle per il 2015 e assegnate secondo quanto riportato nel grafico che segue (Decreto del Direttore Amministrativo del 11 gennaio 2016):



Nel corso del **2016** (da ultimo con Decreto del direttore Amministrativo del maggio 2016) le posizioni organizzative sono state lievemente ridisegnate tenuto conto anche delle cessazioni di personale con incarichi di responsabilità, portando l'importo assegnato per le posizioni organizzative e funzioni specialistiche e di responsabilità art 91 commi 1 e 2 CCNL) a € 7400 (a fronte dei 8300€ iniziali) per un importo totale di € 41.100.

Il personale non destinatario di incarichi usufruirà dell'attribuzione della parte residua del fondo incentivante per l'anno 2016 sulla base dei criteri stabiliti nel provvedimento di valutazione della performance del personale e dei successivi provvedimenti direttoriali.

Nel corso del 2016, nell'ambito del piano di integrazione e completamento della sezione Amministrazione Trasparente della Scuola IMT, tutte le posizioni organizzative della Amministrazione sono rese pubbliche sul sito istituzionale della Scuola IMT e tempestivamente aggiornati.

2.6 TRATTAMENTO ACCESSORIO

L'evoluzione della consistenza complessiva del personale del Fondo per il trattamento accessorio dal 2008 al 2015 ha visto il raddoppio del numero dei dipendenti a fronte di una riduzione del fondo del 8,28% (parte stabile).

In percentuale rispetto alla massa salariale complessiva, tali risorse rappresentavano in sede di prima costituzione il 29,8% di una massa salariale teorica calcolata su 18 dipendenti; le risorse stabili per il 2015 rappresentano il 15,5% della massa salariale effettiva.

Se al momento della costituzione del fondo le risorse erano più che sufficienti, allo stato attuale, le risorse disponibili non sono più sufficienti a garantire una corretta gestione.

L'incremento delle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale tecnico amministrativo, su cui la Direzione Amministrativa sta lavorando da un anno, lungi dal costituire un aumento in presenza di personale e attività costanti, o addirittura di una diminuzione del personale, contraddicendo in tal modo la logica di fondo degli interventi normativi in materia di limitazione della spesa che hanno caratterizzato la legislazione in materia negli ultimi anni, rappresenterebbe, viceversa, nel caso di IMT, un incremento delle risorse certe e stabili del Fondo motivato dalla necessità di adeguare quello esistente costituito nel lontano 2008 al rilevante aumento delle unità di personale impiegato in seguito al fisiologico sviluppo di una Scuola di recentissima istituzione, che ha conosciuto una fase di avvio e consolidamento delle proprie attività.

Per questo motivo nel corso del 2015 è stata avviata una analisi dalla Direzione Amministrativa, di concerto con il Collegio dei Revisori, volta alla possibilità di incrementare le risorse stabili del fondo per il trattamento accessorio del personale di IMT in accordo con l'ispettorato Generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico del MEF. Sono tutt'ora in corso contatti con il Mef per capire se sia possibile incrementare il fondo accessorio del personale. Si ricorda che il Consiglio Direttivo ha autorizzato il Direttore amministrativo a considerare un aumento del fondo fino all'importo di 60000 euro sempre in dipendenza dell'interlocuzione con il MEF molto complessa anche per via dei recenti interventi normativi in materia di fondo accessorio. Si pensi ad esempio, alla previsione dell'art. 1 comma 236 della legge finanziaria per l'anno 2016 legge n.208/2015 che ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015.

Ad ogni modo, in questo complesso quadro, si è già proceduto alla costituzione del fondo per il trattamento accessorio del personale della Scuola per l'anno 2017 certificato dal Collegio dei Revisori della Scuola IMT in data 16 marzo 2017. In seguito potranno essere sbloccati i pagamenti relativi alle indennità relative all'anno 2016 per le posizioni organizzative di II livello la cui scadenza è fissata al 7 aprile e dovrà essere avviata la contrattazione integrativa per la definizione degli importi complessivi per il 2017 su tutto il personale.

2.7 LA COMPOSIZIONE DELLA FACULTY

Caratteristica che ha contraddistinto IMT fin dalla sua nascita è il sistema di reclutamento con scouting internazionale. Questa è condizione irrinunciabile per il futuro di IMT nonostante gli interventi premiali posti in essere dal ministero. Una rigorosa selezione fondata su criteri di merito a tutti i livelli di reclutamento, dalla call per il Programma di PhD. alle chiamate per professori di ruolo, rende IMT a pieno diritto protagonista del mondo scientifico internazionale e prezioso modello da seguire per altre Istituzioni.

La politica intrapresa da IMT di contrattazione salariale ha reso possibile conseguire il duplice obiettivo di

remunerazioni allineate agli standard internazionali e diversificate sulla base della produttività dei singoli individui, permettendo in questo modo a IMT di assumere un ruolo di reale competitività in ambito internazionale.

Al 15.03.2017 la Faculty e la Junior Faculty della Scuola IMT si compongono di:

- 12 professori, di cui:
 - 7 Professori ordinari (1 su fondi Esterni)
 - 5 Professori Associati
- 20 Assistant Professor, di cui:
 - 1 RTD/B reclutato nell'ambito del piano straordinario Ricercatori di tipo b) del MIUR
 - 12 RTD/A (8 su fondi istituzionali, 1 cofinanziato al 60%, 3 su fondi esterni)
 - 7 Assegni di ricerca (4 su fondi istituzionali, 3 su fondi esterni)
- 12 Post Doctoral fellow:
 - 12 assegni di ricerca (3 su fondi istituzionali, 9 su fondi esterni).

Selezioni in corso

Al 15.03.2017 sono in corso procedure di selezione per posizioni finanziate su fondi istituzionali:

- 1 Posizione da Professore ordinario SSD SECS P/07 – piano straordinario
- International Scouting per un profilo in Cyber Security.

Ricordiamo inoltre che si sono conclusi i lavori delle commissioni relativi a

- 2 posizioni di Assistant Professor con contratto da RTD/B per le quali sono in fase di conclusione i lavori delle commissioni:
 - M-FIL/02 – Logica e Filosofia della Scienza
 - SECS P/02 – Politica economica
 - MAT/09 – Ricerca operativa: presa di servizio 01/03/2017
- 2 posizioni da Assistant Professor con contratto da Assegno di ricerca la cui presa di servizio è prevista per il mese di luglio 2017.

2.8 ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE

Nell'ambito della programmazione dei reclutamenti è anche da ricordare l'avvio della procedura per l'Abilitazione Scientifica Nazionale 2016 per le funzioni di professore universitario di I e di II fascia che prevede, nel triennio 2016-2018, l'attivazione di cinque tornate con cadenza quadrimestrale con termine ultimo nel mese di agosto 2018.

La Scuola IMT è sede, per la prima volta, di cinque procedure per l'ASN, nell'ambito delle quali i lavori delle Commissioni stanno al momento procedendo nel rispetto delle tempistiche previste dal Ministero, e si ricorda che la disponibilità data come sede delle procedure porterà, come indicato dal MIUR, uno stanziamento aggiuntivo sul FFO.

2.9 SPAZI

L'Amministrazione ha un Piano complessivo degli spazi in uso a IMT che servirà ad individuare la destinazione d'uso di ogni singolo locale e in particolare, per quanto concerne gli uffici, indicherà con chiarezza e trasparenza, il nome dell'occupante di ciascun ufficio, la sua qualifica e l'Area di appartenenza.

Nel corso del **2016** è stato emanato il Regolamento degli Spazi e dei servizi residenziali della Scuola (DD 5133(311).I.3.09.11.16 del 9 novembre 2016) che disciplina in primis le regole di utilizzo dei servizi della Scuola e definisce le diverse tipologie di spazi, le modalità di accesso e la concessione d'uso; disciplina infine i servizi residenziali quali la foresteria, la mensa e gli uffici con le relative regole di attribuzione, differenziata in base all'utenza della Scuola.

In base ai reclutamenti in corso e ai nuovi reclutamenti previsti per il prossimo anno, sarà inevitabilmente necessario rivedere la riorganizzazione degli spazi e realizzarne un Piano di sviluppo triennale.

2.10 COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Nel **2016-2017** sono state avviate le seguenti attività:

- Convenzione INdAM- L'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" per la promozione della ricerca scientifica e dell'alta formazione nelle discipline matematiche. A tal proposito IMT ospiterà al suo interno una sezione di ricerca INdAM che si occuperà di predisporre programmi di alta formazione e ricerca attraverso l'organizzazione di corsi e seminari di livello avanzato per i borsisti dell'Istituto INdAM e per gli iscritti ai vari dottorati di IMT. In considerazione dell'utilizzo degli spazi di IMT, l'INdAM potrà corrispondere annualmente una somma forfettaria a sostegno delle spese di gestione. L'INdAM potrà anche finanziare borse di studio o altre forme di supporto per la frequenza ai corsi di Dottorato di IMT dove la matematica e la matematica applicata rivestono un ruolo centrale.

La creazione di una sezione di Ricerca INdAM all'interno della Scuola dà inoltre la possibilità di partecipare a specifici bandi dell'INdAM (es. GNAMPA: Gruppo Nazionale per l'Analisi Matematica, la Probabilità e le loro Applicazioni) per presentare progetti di ricerca che prevedono la copertura di spese relative all'ospitalità di Visiting Professors e alla partecipazione a convegni, scuole e workshop di settore.

- Convenzione quadro di collaborazione scientifica tra università Campus Bio- Medico di Roma e Scuola finalizzato a definire il contesto generale di implementazione della collaborazione scientifica tra UCBM

e IMT al fine di perseguire più efficacemente le rispettive finalità istituzionali. Gli specifici ambiti verranno definiti di volta in volta in specifici accordi.

- IMAGO 7 ha proposto alla Scuola IMT (IN 05367.24.11.16) una collaborazione scientifica e di ricerca basata: sulla partecipazione al Consiglio Scientifico della Fondazione stessa, sull'utilizzo della macchina RM 7T per attività scientifiche e di ricerca e sull'esplorazione di nuove aree di applicazione dell'imaging funzionale a campo ultra alto.
- Joint Research Centre (JRC) di Ispra per lo studio della durabilità e l'analisi di immagini di elettroluminescenza e termografia infrarossa di moduli fotovoltaici.
- È in corso inoltre la stipula di una convenzione con Joint Research Centre of the European Commission (JRC) per lo studio e la risoluzione di capire e risolvere questioni scientifiche legate alla ricerca finanziaria.
- Convenzione con la Fondazione Toscana Gabriele Monasterio per la ricerca medica e di sanità pubblica che vede l'interesse comune a mantenere e sviluppare ulteriormente forme di collaborazione per lo svolgimento congiunto di programmi di ricerca scientifica, di sviluppo, di sperimentazione e di formazione in ambito clinico, biologico, tecnologico, biomedico e nei settori correlati.
- Convenzione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana per la realizzazione del progetto di ricerca "Development and validation of novel methods for the in vivo assessment of distinct patterns of connectivity in the disorders of consciousness" finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del "Bando ricerca finalizzata 2011-2012" – Giovani ricercatori Area Biomedica.
- Convenzione con l'Università di Pisa, la Scuola Superiore San Anna in cui all'interno del corso di laurea magistrale congiunto dal titolo "Bionics Engineering", nell'ambito della classe LM-21ai sensi del Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004, dove la Scuola IMT fornisce personale docente per l'attivazione di una formazione di qualità.

2.11 PROGRAMMA INPS VALORE PA

IMT, con il supporto della agenzia di formazione FORMEL è ente proponente e certificatore dell'iniziativa PROGRAMMA INPS – VALORE PA 2016: procedura sperimentale finalizzata all'accreditamento di corsi di formazione, rivolti a dipendenti della pubblica amministrazione. La stessa attività svolta nel corso del 2015, ha portato nel bilancio della Scuola un'entrata di 113.000 euro. Per l'edizione di quest'anno le entrate nel bilancio della Scuola dovrebbero aumentare.

L'iniziativa è finanziata dall'Inps attraverso l'integrale ed esclusiva copertura del costo dei corsi medesimi.

I temi dei corsi universitari di formazione (come previsti dall'art. 6, comma 2, lett. c) della legge 19 novembre 1990, n. 341 – Riforma degli ordinamenti didattici universitari) che Atenei e soggetti collegati sono invitati a

proporre ai fini dell'accREDITamento sono stati previamente individuati nell'ambito di tematiche generali e tenuto conto dei bisogni formativi espressi da ciascuna Amministrazione aderente all'iniziativa e hanno i seguenti contenuti formativi:

- ✓ Progettazione Europea;
- ✓ Previdenza obbligatoria e complementare;
- ✓ Anticorruzione e trasparenza;
- ✓ Tutela della privacy e diritto di accesso;
- ✓ Appalti e contratti pubblici;
- ✓ Valutazione dell'impatto e dell'efficacia delle politiche pubbliche;
- ✓ Disciplina del lavoro;
- ✓ Lavoro di gruppo;
- ✓ Bilancio e contabilità;
- ✓ Personale, organizzazione e riforma della Pubblica Amministrazione;
- ✓ Gestione del documento informatico: produzione e conservazione dei documenti digitali o digitalizzati;
- ✓ La spending review e la valutazione delle spese pubbliche;
- ✓ Comunicazione efficace: public speaking, linguaggio non verbale, comunicazione sul web;
- ✓ Gestione delle risorse umane: focus sull'intelligenza emotiva e sulla psicologia dei gruppi, gestione delle relazioni;
- ✓ L'indagine ambientale e il rischio biologico nell'ambiente di lavoro.
- ✓ Gestione della sicurezza e tutela della salute;
- ✓ Gestione dei conflitti;
- ✓ Leadership e management.

2.12 RAPPORTI CON LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

In data 4 marzo 2016 è stata ridefinita la convenzione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca con la quale la Fondazione stessa ha individuato tra i propri interventi istituzionali diretti (che hanno per oggetto lo svolgimento di specifici progetti di ricerca) contributi a favore della Scuola IMT Lucca pari a:

- 480.000€ per l'anno 2016
- 600.000€ per l'anno 2017
- 600.000€ per l'anno 2018.

A partire dal mese di settembre 2016 inoltre il servizio mensa della Scuola IMT è gestito direttamente dalla Scuola. Tale intervento ha comportato la necessità di agire nell'immediato con l'esperimento delle procedure previste dal nuovo codice degli appalti per coprire il servizio assegnandolo temporaneamente alla medesima società che sta già erogando il servizio in modo da non comportare interruzioni. E' stato definito un nuovo contratto, nuove modalità di riconoscimento dei pasti e nuovi criteri per le varie fatturazioni. Si sono analizzate inoltre tutte le tipologie di personale interessato al servizio al fine di definire in concreto la modalità più idonea di assegnazione del servizio considerando che dal mese di settembre lo stesso è erogato da un ente pubblico. Nel corso del 2017 verrà avviata una gara a evidenza pubblica per l'aggiudicazione definitiva del servizio per un periodo triennale.

Sono stati inoltre sottoscritti singoli accordi con enti e associazioni locali per l'accesso al servizio mensa della Scuola a tariffe convenzionate mediante uno specifico tariffario approvato dal Consiglio Direttivo della Scuola.

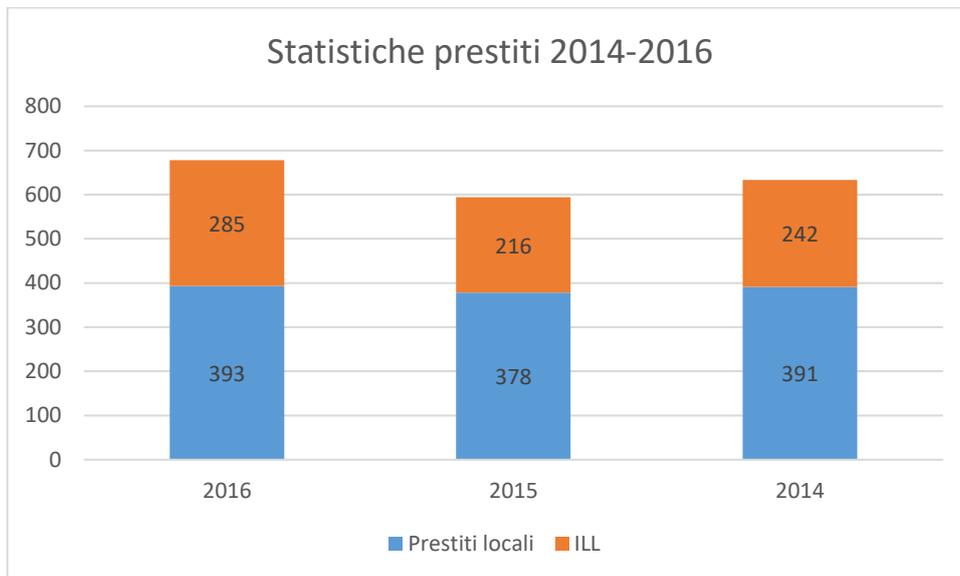
2.13 LA BIBLIOTECA DI IMT

Servizi

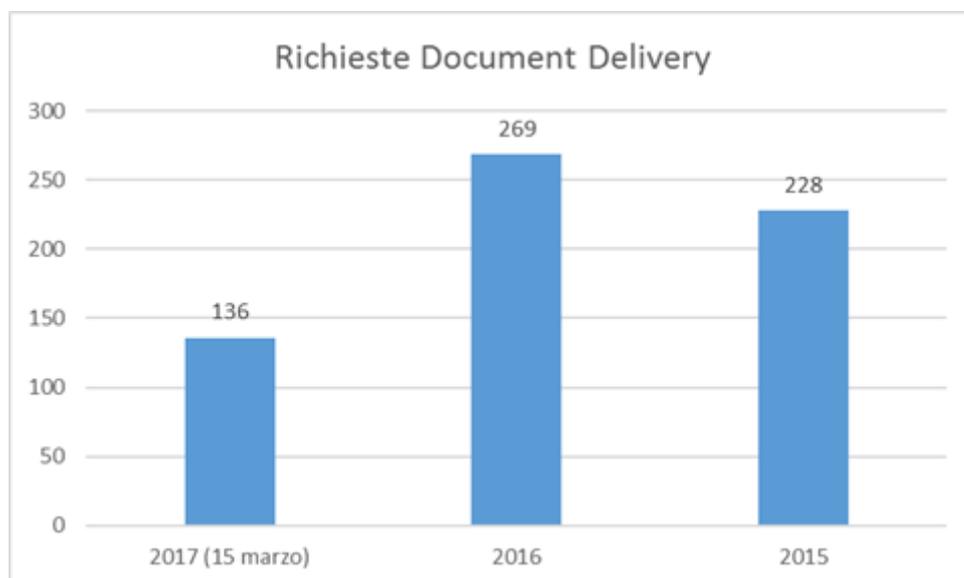
La biblioteca è ormai attiva da anni sia come biblioteca istituzionale, sia come biblioteca cittadina, offrendo i propri spazi e alcune dei suoi servizi anche a un pubblico esterno. Attualmente gli iscritti esterni con un profilo attivo sono 1120, di cui 477 possessori anche di una password per l'accesso alla rete wi-fi della Biblioteca. Proprio grazie alla disponibilità della rete Wi-Fi e al prolungamento delle ore di apertura al pubblico (da 42,5 ore siamo passati a 52 ore settimanali) negli ultimi mesi abbiamo registrato un incremento di iscrizioni.

Uno dei servizi più utilizzati e apprezzati dagli utenti istituzionali è l'Interlibrary Loan, ovvero la richiesta di libri e documenti a altre biblioteche, se non posseduti. Da settembre, per migliorare il servizio e permettere all'utenza una maggiore tracciabilità delle richieste di documenti, è stato attivato Nilde Utenti, un modulo del software già in uso dalla Biblioteca, che permette la richiesta diretta da parte degli utenti.

Per quanto riguarda il servizio di prestito, si evidenzia che il numero di prestiti locali (prestito di materiale bibliografico posseduto dalla Biblioteca) è pressoché invariato negli ultimi 3 anni, mentre risulta leggermente aumentato nel 2016 il prestito interbibliotecario (richieste ad altre biblioteche di libri non posseduto da IMT).



Anche il numero delle richieste di Document delivery (richiesta di articoli o parti di libro presso altre biblioteche) è più o meno invariato negli anni, anche se già abbastanza elevato. Ricontriamo comunque già 136 richieste registrate nei primi 3 mesi dell'anno.



Per quanto riguarda il piano della comunicazione, sarà cancellato il profilo Spotify (servizio online di streaming per la musica) della Biblioteca in quanto non più accessibile dalla rete IMT per problemi di portabilità della banda. A questo proposito, è in fase di sviluppo un profilo Pinterest. In ogni caso la Biblioteca si impegnerà maggiormente sul piano della comunicazione per informare e promuovere attività e servizi, con tutti i canali a

sua disposizione. Inoltre con l'attivazione di una specifica procedura si è riusciti ad aumentare l'orario di apertura al pubblico oltre a definire le linee guida per l'acquisto di materiale bibliografico di prossima approvazione degli organi accademici..

[Risorse bibliografiche](#)

L'offerta di risorse è stata già ampliata nel corso del 2016 grazie a un aumento del budget a disposizione della Biblioteca che ha permesso la sottoscrizione a nuove riviste e nuove banche dati, come Scopus. Anche per l'anno 2017 è stato previsto un aumento del budget da dedicare sia all'acquisto di monografie, sia alla sottoscrizione di risorse elettroniche (banche dati e riviste online). Tale aumento è stato dettato soprattutto dalla necessità di ampliare la collezione in alcuni settori strategici per la Biblioteca, come la museologia, e di creare una raccolta ex novo per il nuovo settore disciplinare di Neuroscienze. Segnaliamo infine la sottoscrizione di nuove risorse elettroniche di ambito medico (sia riviste che ebooks) e del contratto triennale nazionale per l'accesso alla banca dati economico-giuridica LexisNexis Academic.

[Open Access](#)

Il supporto al movimento dell'Open Access e la sensibilizzazione di studenti e faculty alle relative problematiche continuano a essere per la Biblioteca attività di primaria importanza.

Grazie a un maggior scambio di informazioni tra il personale della Biblioteca e la faculty, i dati relativi alle pubblicazioni depositate in Eprints sono abbastanza soddisfacenti: su 82 articoli di rivista depositati nell'archivio istituzionale nell'anno 2016, almeno 52 sono accompagnati anche da una versione fulltext gratuitamente accessibile. L'upload dei file pdf avviene sempre secondo quanto permesso dalla *copyright policy* dell'editore.

La disponibilità delle versioni fulltext scaricabili dall'archivio porta a una maggiore visibilità sia dell'archivio stesso, e quindi delle attività di ricerca svolte all'interno di IMT, sia dei singoli autori che ne potrebbero beneficiare in termini di citazioni.

Un ulteriore passaggio del percorso di sensibilizzazione che la Biblioteca intende portare avanti nel corso dell'anno 2017 coinvolgerà maggiormente gli allievi per quanto riguarda le problematiche legate all'open access e le tesi di dottorato. A tale riguardo, sarà cura della Biblioteca redigere un documento di supporto per la pubblicazione delle tesi e la scelta della versione open access, anche seguendo le raccomandazioni del gruppo OA della CRUI.

Infine, visto l'incremento delle pratiche open access nel nostro archivio istituzionale e vista anche la necessità di allinearci alle raccomandazioni della CRUI, la Biblioteca intende avviare un'analisi per una prima stesura delle Policy di ateneo per l'Open Access.

[Cataloghi](#)

Attualmente la Biblioteca offre l'accesso al proprio posseduto tramite due distinti cataloghi: uno per i libri cartacei, uno per le risorse elettroniche. Per quanto l'utilizzo di entrambi sia necessario in quanto rispondono alle diverse esigenze gestionali dettate dal formato del materiale e alla loro fruizione, può comunque essere creata un'unica maschera tramite la quale è possibile effettuare ricerche su tutto il posseduto.

A tale proposito la Biblioteca lavorerà nei prossimi mesi all'importazione dei record UNIMARC contenuti nel catalogo dei libri, all'interno del catalogo delle risorse elettroniche. Si cercherà inoltre di trovare un metodo per automatizzare l'importazione settimanale insieme ai gestori dei cataloghi.

La maschera di ricerca unica sarà poi disponibile sulla pagina web della Biblioteca.

2.14 SERVIZI INFORMATICI

Nel corso del 2016 la connettività della **rete IMT** verso internet è stata aggiornata con un collegamento in fibra che ha ampiezza di banda 1 Gb/s sostituendo il precedente circuito a 100 Mb/s. Tuttavia il collegamento non è ridondato quindi un'interruzione della fibra potrebbe causare problemi di connettività per la Scuola risolvibili in un tempo massimo di 48 ore. Pertanto il passo successivo sarebbe quindi quello di studiare insieme al GARR una strategia di recovery con una linea ridondata; una linea analogica anche lenta che entri in funzione nel caso di interruzione del collegamento principale. Per garantire il funzionamento di tutti i servizi fruibili dall'esterno ed ospitati in casa, quali il sito internet, la il progetto della linea ridondata va studiato coinvolgendo ancora una volta il GARR. Per garantire la continuità elettrica dei servizi ospitati in casa e della rete IMT in genere andrebbe studiato un piano che attraverso dei gruppi elettrogeni permetta di alimentare le apparecchiature e i server essenziali. Attualmente la continuità elettrica è affidata a dei gruppi di continuità UPS alimentati a batteria dall'autonomia di poco più di mezz'ora.

Fermo restando che l'attuale contratto di manutenzione delle apparecchiature di rete IMT ha scadenza nel 2019, va definita una strategia di ampliamento della rete IMT che permetta di espandere la rete eventualmente includendo nuovi edifici (nel piano di espansione di IMT) in maniera trasparente rispetto alla struttura di rete attuale.

Le 11 stampanti Xerox sono state sostituite (e il precedente contratto chiuso definitivamente) nel corso del 2016 con stampanti noleggiate su convenzione CONSIP, modello Kyocera. Il nuovo contratto è molto conveniente in termini di qualità prezzo rispetto al precedente. Per esempio è stato installato un meccanismo automatico di riordino automatico dei consumabili. Nel corso del 2017 scadrà anche il contratto di noleggio delle tre stampanti SHARP attualmente installate a San Francesco e che sono quelle principali dell'utenza del CAMPUS. Si prevede quindi di procedere al riordino delle tre stampanti sfruttando la convenzione CONSIP per le multifunzione al momento attiva.

Per quanto riguarda i server che fanno parte della rete IMT va studiato un piano di rinnovo e migrazione delle macchine virtuali installate sui server più datati e oramai senza alcun contratto di assistenza.

Per quanto riguarda i **sistemi informativi di supporto all'amministrazione** l'ufficio Infrastrutture assisterà la nuova società che si occuperà di creare il nuovo sito di IMT facilitando il passaggio dal sito attuale. Inoltre assisterà gli uffici competenti nel piano di acquisizione e integrazione dei nuovi applicativi *U-GOV* quali *IRIS* come repository istituzionale che dovrà sostituire l'attuale Eprints e l'espansione dei moduli di ESSE3 per l'aggiunta delle nuove funzionalità richieste quali per esempio la stampa autonoma dei certificati da parte degli studenti attraverso una dashboard dedicata. Per quanto riguarda *U-GOV CONTABILITA'*, l'ufficio Infrastrutture si farà carico di mediare il passaggio ai flussi di cassa Banca-Cineca di tipo XML (come previsti da relativa circolare AGID) e di aggiornare il relativo software per il inserire il giornale di cassa su *UGOV*. Di recente acquisto la piattaforma IRIS di UGOV archivio istituzionale per le pubblicazioni di IMT.

Per il **Centro Servizi Informatici e Telematici** si prevede l'espansione della rete dei server dei laboratori mediante l'acquisizione di un nuovo server per l'unità di ricerca MUSAM che si integrerà con i due già esistenti e di due nuovi server e una workstation di calcolo per il gruppo MOMILAB. I nuovi server acquisiti dovranno essere impostati sia lato rete e configurati con tutto il software necessario al gruppo di ricerca. Nel caso dei server MUSAM dopo la configurazione del nuovo server i precedenti dovranno essere aggiornati e reinstallati con versioni aggiornate dei sistemi operativi.

Una possibile **piattaforma integrata di raccolta e di analisi di dati**, che ben si adatta al modello di valorizzazione del lavoro sperimentale dei singoli gruppi di ricerca e alle attuali piattaforme integrate già presenti in IMT, come il Laboratory of Computational Social Science, che permette di avere uno strumento neuroscientifico per l'analisi e gestione di sistemi economici, tecnologici, sociali e culturali, che costituisce l'originale vocazione formativa e di ricerca di IMT e al contempo consentirà di perseguire lo studio della complessa organizzazione cerebrale, dai neuroni fino al livello di comportamento sociale e decisionale, attraverso approcci analitici e modelli matematici avanzati, in un'armonica relazione interdisciplinare all'interno della quale il prodotto non è la mera somma dei singoli ma un qualcosa che altrimenti non sarebbe possibile. In questa direzione, la realizzazione di un IMT Lab, quale repository di basi di dati e di algoritmi di analisi, rappresenterà uno strumento essenziale sia per la ricerca sia per la formazione e permetterà la miglior condivisione e cooperazione tra studiosi di discipline diverse e tra docenti e discenti, sul modello di prestigiose istituzioni straniere, quali i Max Planck Institutes tedeschi.

2.15 EVENTI

Anche nel 2016-2017 è continuata l'ampia attività di comunicazione e di divulgazione di eventi sia istituzionali di grande rilievo che di ricerca.

Da ricordare, solo a titolo esemplificativo

- La nascita imperfetta delle cose - Chiara Palmerini intervista Guido Tonelli
- WELCOME DAY - La città accoglie i nuovi studenti della Scuola IMT
- Autoritratti. ZERO CALCARE dialoga con Tiziano Antognozzi
- BRIGHT 2016 - La Notte dei Ricercatori in Toscana
- IMPACT! Dalla fantasia di fumetti e giochi alla realtà socio-economica
- Libertà personale, cura e responsabilità professionale dello psichiatra
- Settimana Mondiale del Cervello 2016
- Valutazione della Ricerca e del Dottorato. L'esercizio di valutazione: quale futuro per Università e Ricerca.
- Settimana Mondiale del Cervello 2017
- Presentazione del libro "Arte e sfera pubblica" di Michele Dantini.
- Nuove prospettive della tutela penale dei beni culturali
- Inaugurazione dell'anno accademico in programma il 4 aprile 2017

Nell'ottica di una migliore organizzazione e coordinamento delle attività amministrative, una delle azioni svolte è stata la pianificazione degli eventi e la correlata modifica nella gestione degli eventi stessi anche in seguito al nuovo modello organizzativo.

Si sono inoltre tenuti diversi workshop e meeting legati a progetti di ricerca (eventi quindi non aperti al pubblico, ma solo ai diretti interessati e alla community interna della Scuola).

Maggiori dettagli alla pagina <http://www.imtlucca.it/news-events/events>.

2.16 GESTIONE DEGLI ACQUISTI

Nel corso del 2016 si è notevolmente incrementata l'attività relativa alla procedura degli acquisti, sia in numero che in qualità, tenuto conto soprattutto della pubblicazione del Nuovo Codice degli Appalti che ha rilevato la necessità di coniugare la velocità di risposta richiesta in questo ambito alla nuova normativa. La Scuola ha affrontato per la prima volta le problematiche insite nelle funzioni di Responsabile unico e dell'esecuzione delle varie procedure.

2.17 PROGETTI DI RICERCA

Il 16 febbraio 2017 è stato organizzato un evento "Opportunità di finanziamento per la Mobilità dei giovani ricercatori", con lo scopo di indirizzare i giovani ricercatori al reperimento dei fondi per la mobilità volta a promuovere l'internazionalizzazione della ricerca e lo scambio interculturale.

Alcuni dei progetti che proseguiranno o si concluderanno nel corso dei prossimi anni, sono stati acquisiti nel **2016**, e avranno quindi un impatto significativo sui ricavi dei prossimi anni, sia a livello di Bilancio che di valutazione degli indicatori così come presentati nella programmazione triennale 2016-2019:

- ShakerMaker - "Harnessing the power of Digital Social Platforms to shake up makers and manufacturing entrepreneurs towards a European Open Manufacturing ecosystem- ShakerMaker": progetto finanziato dal Programma Europeo Horizon 2020 Call H2020-ICT-2015-Topic "ICT-10-2015: Collective Awareness Platforms for Sustainability and Social Innovation". IMT partecipa in qualità di partner nella persona del Prof. Guido Caldarelli.
- TransCultAA - "Transfer of Cultural Objects in the Alpe Adria Region in the 20th Century - TransCultAA" presentato da IMT Alti Studi Lucca in qualità di partner nella persona della Prof.ssa Maria Luisa Catoni nell'ambito del bando Humanities in the European Research Area-Joint Research Program- HERA JRP "Uses of the Past".
- BRIGHT - progetto presentato da IMT Alti Studi Lucca in qualità di partner nella persona del Prof. Marco Paggi, finanziato dal Programma Europeo Horizon 2020 Topic: European Researchers' Night - Call: MSCA-NIGHT-2016.
- DFG - "Scalable design and performance analysis for long-living software families": progetto finanziato dal Programma della DFG-German Research Foundation - DFG Priority Programme 1593, 2012-2015 Design for Future – Managed Software Evolution for developing efficient quantitative analysis techniques for software product line models. Il Prof. Mirco Tribastone era titolare dei fondi presso l'Università di Southampton e il programma DFG prevede la portabilità del progetto da parte del titolare a seguito della chiusura del rendiconto presso la precedente sede istituzionale.
- Soft Pro – "Soft Pro- Synergy-based Open source Foundations and Technologies for Prosthetics and RehabilitatiOn" progetto finanziato dal Programma Europeo Horizon 2020 - Topic: ICT -24-2015 Robotics. IMT partecipa in qualità di partner nella persona del prof. Pietro Pietrini.
- I festival e la percezione della città: LC&G e la città di Lucca – presentato nell'ambito del bando 2016-2017 per Ricerca della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (Responsabile Prof. Maria Luisa Catoni).
- Meditate Lucca- presentato nell'ambito del bando 2016-2017 per Ricerca della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (Responsabile Prof. Pietro Pietrini).

2.18 PROGETTO GOOD PRACTICE

La Scuola IMT ha aderito tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017 al progetto Good Practice, su invito della Prof.ssa Michela Arnaboldi, professore ordinario di Accounting Finance and Control presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano e coordinatrice del progetto stesso.

Il progetto Good Practice per l'anno 2016/17, che quest'anno giunge alla sua tredicesima edizione, ha **l'obiettivo** di comparare le prestazioni dei servizi di supporto delle università su due assi: efficienza ed efficacia. Complessivamente vengono ad oggi mappati 26 servizi amministrativi di supporto con riferimento a tutte le strutture amministrative dell'ateneo.

Un punto centrale di questa edizione sarà l'integrazione del Good Practice con i cicli di misurazione delle prestazioni degli atenei, sia per finalità esterne (Piano della Performance) che interne (uso decisionale e motivazionale). Per perseguire questa strada, il gruppo Good Practice manterrà un continuo allineamento con il CODAU.

Un secondo tema che ha riscontrato interesse e sarà pertanto sviluppato è il Digital Learning, per cui è previsto un approfondimento del lavoro svolto quest'anno sull'analisi delle trasformazioni di corsi di laurea e di insegnamento, e un avviamento di confronto sull'uso dei MOOCs.

Di seguito si riportano i laboratori previsti per GP2016/17:

- ✓ Confronto internazionale.
- ✓ Ciclo integrato della performance.
- ✓ Digital Learning.

Il progetto, che coinvolgerà tutta la Scuola, prevede una durata di 12 mesi, è stato avviato a fine dicembre 2016 e si concluderà a novembre 2017.

2.19 IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO NEI CONTESTI NAZIONALI

La Scuola e in particolare il personale tecnico-amministrativo ha beneficiato della partecipazione del Direttore Amministrativo in molti contesti di rilievo nazionale. In particolare fa parte dell'Ufficio Studi del Codau (Convegno dei direttori generali delle Università) che supporta tutte le Università nell'analisi delle norme di impatto per il mondo universitario, cura la rassegna normativa e giurisprudenziale etc., è componente del Gruppo Anticorruzione e Trasparenza e del Gruppo del Personale, è stato designato dallo stesso Codau insieme al Dott. Alberto Domenicali a rappresentare tutti gli atenei italiani nel tavolo tecnico in sede Anac (autorità Nazionale Anticorruzione) che dovrà scrivere la parte del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione riservata alle Università. Il tavolo è composto anche dal Miur, dal Consiglio Universitario Nazionale, dal Consiglio Universitario degli Studenti oltre che ovviamente dall'Autorità Nazionale Anticorruzione. In questo quadro è stato anche nominato responsabile audit della SISSA di Trieste. Ha fatto parte del Consiglio Consortile del Cineca che ha

discusso, tra l'altro, il nuovo statuto fino all'approvazione finale per rispondere alle sollecitazioni anche europee sulla questione delle società in house. Infine ha fatto parte dell'assemblea del consorzio Garr.

3. ANALISI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI 2016

3.1 ANALISI OBIETTIVI 2016

Gli obiettivi per l'anno 2016 sono stati presentati al Consiglio Direttivo e approvati dal consiglio Direttivo nella seduta del 22 aprile 2016 avendo come riferimento le tre attività principali che il Direttore Amministrativo ha assunto al momento del conferimento dell'incarico. Nei paragrafi precedenti si sono evidenziati molti obiettivi già sviluppati per l'anno 2017. Gli obiettivi assegnati sono contraddistinti in tre macroaree di azione:

- La semplificazione delle procedure
- L'ottimizzazione dei processi
- L'innovazione e lo sviluppo

La tabella che segue illustra gli obiettivi, raggruppati in base alle tre macroaree sopra elencate, evidenziandone la finalità e l'output raggiunto.

1) La semplificazione delle procedure

UFFICIO RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	DESCRIZIONE MICRO OBIETTIVO	OUTPUT
Ufficio Legale Atti negoziali e Relazioni sindacali	Revisione eventuale di parte dei regolamenti vigenti della Scuola e proposta di nuovi. In particolare si farà riferimento ai regolamenti che riguardano il sistema di gestione dei contratti per prestazioni in conto terzi, dei finanziamenti per progetti di ricerca istituzionali, del sistema di premialità di professori e ricercatori, del funzionamento e elezioni degli organi, oltre ad interventi di recepimento di normative vigenti	<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento sugli spazi e sui servizi residenziali • Regolamento sulla disciplina delle missioni, spese di rappresentanza, seminari ed eventi • Regolamento del Dottorato di Ricerca • Regolamento per l'attivazione di Master di I e II livello • Regolamento sui diritti e doveri del personale docente e ricercatore della Scuola • Regolamento sulle borse di ricerca post- laurea • Regolamento per l'uso della rete e della posta elettronica

		<ul style="list-style-type: none"> Regolamento sugli scatti triennali del personale docente e ricercatore¹
Ufficio Reclutamento, amministrazione e gestione del personale	Revisione dei bandi di concorso per le procedure di reclutamento	Migliore strutturazione delle varie tipologie di bando ²

2) L'ottimizzazione dei processi

UFFICIO RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	DESCRIZIONE MICRO OBIETTIVO	OUTPUT
Ufficio Segreteria Generale, Organizzazione e Relazioni esterne	Consolidamento legami con altre istituzioni culturali e con realtà produttive e industriali del territorio	Programmazione di alcune iniziative mirate tra le quali settimana Mondiale del Cervello, Conferenza stampa di lancio dell'Ufficio Trasferimento Tecnologico Congiunto, Graduation ceremony con contestuale cerimonia di costituzione dell'Associazione ex Allievi, Evento congiunto con Fondazione Tobino e Ordini Professionali di Lucca e altri eventi ³
Ufficio Segreteria Generale, Organizzazione e Relazioni esterne	Verifica dell'assetto del modello organizzativo in base ai nuovi reclutamenti della Scuola, all'evoluzione normativa e all'assegnazione degli obiettivi della Direzione amministrativa della Scuola per l'anno 2016	Provvedimenti/note organizzative e aggiornamento portali previsti dalla normativa Per maggiori dettagli http://www.imtlucca.it/amministrazione-trasparente/trasparenza:organizzazione http://www.imtlucca.it/amministrazione-trasparente/trasparenza:altri_contenuti:altri_contenuti_piano_integrato_anvur

¹ Si evidenzia che in base all'organizzazione della Scuola le modifiche ai regolamenti sono definiti dai singoli uffici con la direzione amministrativa e uniformati dall'Ufficio Legale ove richiesto. L'approvazione dei regolamenti in output è stata decisa anche in considerazione della necessità di adeguare quelli esistenti alle novità normative e anche per rendere più agevole il lavoro dell'amministrazione. Altri regolamenti (premialità, finanziamento progetti, invenzioni, etc. non sono ancora stati presentati agli organi di governo) ma sono stati pressoché definiti.

² Si veda apposita pagine del sito https://www.imtlucca.it/amministrazione-trasparente/trasparenza:bandi_di_concorso:bandi_di_concorso

³ <https://www.imtlucca.it/news-events/events>

Infrastrutture, servizi informatici e amministrazione digitale	Organizzazione delle sale server anche in considerazione dell'aumento della banda di rete	Sistemazione dei cablaggi sala server Ex-Boccherini
Infrastrutture, servizi informatici e amministrazione digitale	Implementazione di tecniche avanzate di catching lato server e ottimizzazione delle informazioni inviate ai browser allo scopo di ridurre i tempi di caricamento delle pagine del sito e il conseguente carico sulla rete e sui server	Aumento delle prestazioni del sito e dei tempi di risposta
Ufficio Reclutamento, amministrazione e gestione del personale	Aggiornamento carriere personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo	Inserimento su sistema UGOV-CSA dei vari eventi di carriera
Ufficio Ricerca, Gestione Progetti e Trasferimento Tecnologico	Ottimizzazione della gestione dei progetti di ricerca e avviamento e studio di ulteriori strumenti di qualità (UGOV PJ)	Sistematizzazione dei rendiconti di tutti i progetti attraverso la piattaforma UGOV PJ

3) L'innovazione e lo sviluppo

UFFICIO RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	DESCRIZIONE MICRO OBIETTIVO	OUTPUT
Ufficio Segreteria Generale, Organizzazione e Relazioni esterne	Studio di fattibilità per la brandizzazione della Scuola	Report riguardante proposte per merchandising, cartellonistica, segnaletica e abbigliamento generale della Scuola
Ufficio Segreteria Generale, Organizzazione e Relazioni esterne	Studio di fattibilità per la realizzazione del nuovo logo della Scuola, per l'organizzazione dei contenuti del nuovo sito web istituzionale anche con riferimento alla dotazioni librerie della Biblioteca della Scuola	Report riguardante proposte per il nuovo sito e nuovo logo con programmazione di un evento dedicato di lancio e presentazione.

		Al 16.03.2017 la gara ⁴ , attivata nel corso del 2016, per l'affidamento della gestione del nuovo sito della Scuola è in corso.
Ufficio Segreteria Generale, Organizzazione e Relazioni esterne	Consolidamento legami con altre istituzioni culturali del territorio	Studio per la predisposizione di eventuali convenzioni e realizzazione di iniziative di orientamento e interazione con le Scuole Superiori
Ufficio Segreteria Generale, Organizzazione e Relazioni esterne	Indagine sulle diverse tipologie di database adatte per lo sviluppo e l'eventuale aggiornamento del nuovo indirizzario istituzionale della Scuola	Programma gestionale: analisi tipologie. Si è potenziato inoltre l'attuale programma di gestione del database per adeguarlo alle nuove esigenze attraverso l'ufficio Infrastrutture
Unità in Staff al Direttore amministrativo e Biblioteche	Predisposizione degli indicatori e dei questionari per comunicare agli stakeholder interni ed esterni la performance dell'organizzazione rispetto allo sviluppo sostenibile spingendo quindi verso una maggiore visibilità interna ed esterna delle informazioni e quindi a una maggiore responsabilizzazione dei soggetti coinvolti	Redazione del documento di sintesi delle attività da svolgere
Unità in Staff al Direttore amministrativo e Biblioteche	Predisposizione di uno studio attraverso un set di indicatori ai fini del monitoraggio e della valutazione dell'andamento della gestione e per l'analisi di efficienza per aree di risultato sviluppo	Studio delle metodologie per la produzione di report dinamici
Ufficio Legale Atti negoziali e Relazioni sindacali	Implementazione nuovo sistema ripartito di gestione degli obblighi di pubblicazione.	Report dinamico sulle attività da svolgere e monitoraggio piano triennale prevenzione della corruzione e trasparenza. In particolare è stata implementata un'attività di supporto per tutti gli uffici per l'inserimento dei dati con: - invio comunicazioni personalizzate ai singoli responsabili con estrazione delle informazioni da pubblicare di loro competenza - fase di affiancamento operativo: incontri mirati con i singoli responsabili o con loro delegati per presentazione del tutorial e prove di immissione di dati - consulenza on demand da parte dell'ufficio - monitoraggio costante dell'attuazione degli obblighi

⁴ https://www.imtlucca.it/amministrazione-trasparente/trasparenza:bandi_di_gara_e_contratti:avvisi_bandi_e_inviti:avvisi_in_corso:procedura_aperta_per_l'affidamento_del_servizi_di_realizzazione_e_manutenzione_del_nuovo_portale_della_scuola_imt

		- autonomia finale nella pubblicazione di chi detiene il dato ⁵
Ufficio Legale Atti negoziali e Relazioni sindacali	<p>Esternalizzare alcuni servizi di assistenza al pubblico, del tipo portierato, desk biblioteca e prestito bibliotecario, oltre che il servizio di progettazione e manutenzione del sito web della Scuola.</p> <p>La Scuola assumerà anche gli oneri di gestione del servizio di mensa, fino ad oggi sostenuti dalla FLAFR.</p> <p>L'importo stimato per un affidamento con orizzonte triennale è di Euro 600.000, pertanto trattandosi di appalto sopra soglia è necessario ricorrere a procedura di aggiudicazione di rilevanza comunitaria</p>	<p>Predisposizione e affidamento contratto di appalto progettazione e manutenzione sito web.</p> <p>Predisposizione e affidamento contratto di appalto servizio di mensa nel passaggio da gestione privata a gestione pubblica. Approvazione convenzione enti convenzionati e tariffario pasti.</p> <p>Predisposizione e affidamento di contratto di appalto "multiservizi" per assistenza al pubblico, prestito bibliotecario e desk biblioteca.</p> <p>Si è proceduto ad una prima tracciatura sistema degli acquisti anche alla luce del prossimo accreditamento delle stazioni appaltanti e al fine di proseguire l'attività di procurement.</p>
Ufficio Pianificazione, Finanza e Controllo	Pagina sul sito istituzionale sulla gestione del rapporto di lavoro	Creazione di una sezione sul sito IMT ⁶ che illustri e chiarisca gli aspetti giuridici ed economici del rapporto di lavoro (es. detrazioni, assegni nucleo familiare, residenza e domicilio, etc.)
Ufficio Servizi Generali, logistici e patrimoniali	Predisposizione del Piano complessivo degli Spazi in uso a IMT unitamente a un documento di policy sull'assegnazione degli spazi che illustri i criteri adottati dalla Scuola sull'assegnazione degli stessi in linea con la regolamentazione vigente	Piano degli Spazi e documento di Policy con approvazione regolamento
Ufficio Servizi Generali, logistici e patrimoniali	Contatti con strutture ricettive, ristoranti, teatri, associazioni culturali, istituti musicali, musei, istituti bancari, compagnie assicurative, circoli sportivi e palestre, agenzie turistiche, etc. del territorio lucchese e non solo, al fine di offrire una vasta rete di servizi vantaggiosi per l'utenza della Scuola	Accordi e convenzioni vari ⁷

⁵ <https://www.imtlucca.it/amministrazione-trasparente/>

⁶ https://www.imtlucca.it/amministrazione-trasparente/trasparenza:altri_contenuti:altri_contenuti_-_dati_ulteriori:stipendi

⁷ <https://www.imtlucca.it/school/special-agreements>

<p>Ufficio Offerta formativa, dottorato e servizi agli studenti</p>	<p>Studio di fattibilità per la revisione e l'informatizzazione dei questionari di valutazione del programma di dottorato in accordo con le Linee guida ANVUR e impostazione della valutazione dei seminari di ricerca, per l'informatizzazione dei registri delle lezioni e dei timesheet docenti, anche in considerazione delle recenti indicazioni del Nucleo di Valutazione della Scuola esplicitate nella seduta del 14 marzo 2016</p>	<p>Report generale sulle attività svolte</p>
<p>Ufficio Offerta formativa, dottorato e servizi agli studenti</p>	<p>Statistiche sugli allievi, rendicontazione Ministeriale, costituzione Associazione ex Allievi</p>	<p>Strutturazione delle varie statistiche relative agli allievi e alle loro attività (soggiorni fuori sede, Erasmus, placement...).</p> <p>Impostazione di ESSE3 per la precompilazione dei dati richiesti nelle varie rendicontazioni ministeriali come la contribuzione studentesca anche finalizzate all'individuazione delle attività degli studenti post dottorato e al mantenimento del loro senso di appartenenza e comunicazione con la Scuola anche una volta concluso il loro percorso di studi</p> <p>Attivata l'associazione ex allievi che ha come presidente onorario l'attuale ministro Marianna Madia</p>
<p>Ufficio Offerta formativa, dottorato e servizi agli studenti</p>	<p>Attuazione XXXII Ciclo di Dottorato e Altri corsi di Studio</p>	<p>Bando XXXII ciclo e reclutamento allievi vista la delibera che riporta il parere favorevole del Consiglio Accademico nella seduta del 5 aprile 2016 e del Consiglio Direttivo del 22 aprile 2016</p>

Ufficio Ricerca, Gestione Progetti e Trasferimento Tecnologico	Consolidamento e sviluppo dei legami con aziende e istituzioni del territorio lucchese, oltre che con le Scuole a Ordinamento Speciale attraverso l'organizzazione di iniziative formative presso la Scuola e maggiore cura dell'attività di divulgazione da parte dei docenti	Proposta e stipula di convenzioni e accordi; promozione eventi (i.e. BRIGHT 2016). Implementazione attività uffici congiunti (i.e. JoTTO per trasferimento tecnologico e valorizzazione ricerca; unità integrata di audit per audit di primo livello su progetti nazionali; promozione incontri tra le diverse università coinvolgendo anche le istituzioni locali e svolgimento di attività di formazione)
--	--	--

Si evidenzia che gli obiettivi sopraindicati sono stati completamente raggiunti.

3.2 CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO DEI LEGAMI CON AZIENDE E ISTITUZIONI DEL TERRITORIO LUCCHESE, OLTRE CHE CON LE SCUOLE A ORDINAMENTO SPECIALE ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE FORMATIVE PRESSO LA SCUOLA E MAGGIORE CURA DELL'ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE DA PARTE DEI DOCENTI

Tra le principali sfide che la Scuola IMT si è posta già nel Piano Integrato precedente 2016-2018, vi è il consolidamento e l'ulteriore sviluppo dei legami con le altre istituzioni culturali del territorio lucchese come pure con le realtà produttive ed industriali, nonché con le altre Scuole ad Ordinamento Speciale.

Le attività previste comprendono:

Attività didattica congiunta

- Partecipazione congiunta a Lauree Specialistiche in lingua inglese tra Scuola IMT – SNS – SSSUP e UNIPI (o altre università).
- Attivazione Master sia congiuntamente che solo come Scuola IMT, anche su argomenti di interesse per il mondo imprenditoriale ed istituzionale del territorio.

Attività di ricerca

- Progetti di ricerca su temi comuni e complementari.
- Bandi Pegaso: che permettono di evidenziare la rilevanza della Scuola IMT nell'ambito della ricerca anche in funzione di futuri nuovi finanziamenti.
- Programma operativo regionale (Por) del Fondo sociale europeo (Fse) 2014-2020.

Piano Chiamate docenti

- Così come previsto dalla L. 240/2010, possibilità di chiamate congiunte di professori con condivisione del budget ed opzione per gli organi collegiali.

Si ricorda che all'interno della Programmazione Triennale 2013-2015 Scuola IMT, Scuola Superiore Sant'Anna e Scuola Normale Superiore hanno ottenuto il finanziamento del MIUR per un progetto finalizzata all'accrescimento dell'efficacia ed efficienza della prassi amministrativa. In questo ambito è stata stipulata una Convenzione Quadro tra le tre Scuole (Prot. IMT n. 4610/2013 del 20 dicembre 2013) che ha visto nel corso del 2015 azioni volte all'intensificazione delle attività di formazione del personale (meglio dettagliate in apposita sezione della presente relazione), la creazione di un'unità Integrata di Audit e di un Ufficio Legale congiunto e la realizzazione di un Ufficio di Trasferimento Tecnologico Congiunto. Nel corso del 2016 si è aggiunto anche lo IUS di Pavia.

Quest'ultimo ha una struttura reticolare, con i componenti allocati nei rispettivi uffici di trasferimento tecnologico di ciascuna scuola ed operanti in sinergia e condivisione di buone pratiche. Ad oggi si stanno condividendo le buone pratiche amministrative in termini di modulistica (invention disclosure, accordi di riservatezza, schema relazione brevettuale, proposta di spin-off).

Il giorno 1 marzo 2016 è stato ufficialmente presentato **Jotto** (Joint Technology Transfer Office). Tra le tante attività che possono essere viste su sito specifico <http://www.jointto.it/it> è stato definito il regolamento congiunto sulle invenzioni che andrà in approvazione negli organi nel mese di aprile.

Nell'ottica di un maggiore coinvolgimento è condivisione dei problemi delle Scuole ad ordinamento Speciale, si è tenuto nel mese di luglio a Lucca il primo incontro tra i direttori generali delle Scuole con l'obiettivo di analizzare problematiche comuni anche ai fini di soluzioni condivise. Agli incontri erano anche presenti alcuni membri del Consiglio direttivo dell'Anvur.

3.3. PREDISPOSIZIONE DEGLI INDICATORI E DEI QUESTIONARI PER COMUNICARE AGLI STAKEHOLDER INTERNI ED ESTERNI LA PERFORMANCE DELL'ORGANIZZAZIONE RISPETTO ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE SPINGENDO QUINDI VERSO UNA MAGGIORE VISIBILITÀ INTERNA ED ESTERNA DELLE INFORMAZIONI E QUINDI A UNA MAGGIORE RESPONSABILIZZAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Nel corso dell'anno è stato svolto un lavoro di analisi e raccolta documentazione sulle modalità di gestione e predisposizione del documento "Bilancio Sociale" alla quale è seguita una analisi di fattibilità nell'ambito della Scuola IMT Lucca. Sarà importante poterlo sviluppare in futuro per una migliore presenza della Scuola sul territorio.

3.4 PREDISPOSIZIONE DI UNO STUDIO ATTRAVERSO UN SET DI INDICATORI AI FINI DEL MONITORAGGIO E DELLA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PER L'ANALISI DI EFFICIENZA PER AREE DI RISULTATO SVILUPPO

Nel corso dell'anno sono stati definiti una serie di possibili indicatori al fine dello sviluppo del controllo di gestione. Sono state inoltre affinate le procedure di registrazione degli impegni contabili ai fini di una corretta

allocazione dei costi nei rispettivi centri di costo. Da questa attività si può pensare di costituire nel futuro un meccanismo di controllo di gestione che rappresenta la dimensione analitica di verifica e analisi di tutti i flussi informativi derivanti dal bilancio e dal sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Lucca 26 marzo 2017

Vincenzo Tedesco

Direttore Amministrativo